Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "PALATUCCI" - CAMPAGNA

SAIC84100N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "PALATUCCI" - CAMPAGNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006225** del **31/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
10 Caratteristiche principali della scuola
14 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
15 Risorse professionali

Le scelte strategiche

16 Aspetti generali
18 Priorità desunte dal RAV
20 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
21 Piano di miglioramento
27 Principali elementi di innovazione
29 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

33 Aspetti generali
35 Traguardi attesi in uscita
38 Insegnamenti e quadri orario
42 Curricolo di Istituto
50 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
54 Moduli di orientamento formativo
56 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
69 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
74 Attività previste in relazione al PNSD
77 Valutazione degli apprendimenti
81 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

87 Aspetti generali
98 Modello organizzativo
99 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
100 Reti e Convenzioni attivate
106 Piano di formazione del personale docente
112 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo è intitolato a Giovanni Palatucci: nostro corregionale, medaglia d'oro al valore e ultimo vicequestore di Fiume; che molto ha fatto in favore dei perseguitati ebrei. Il suo insegnamento rimane un esempio ed un modello per gli studenti e le studentesse che il nostro Istituto prepara alla vita.

L'Istituzione Scolastica é costituita da una sede centrale e 5 plessi periferici; accoglie prioritariamente gli alunni degli abitati del Quadrivio, di Galdo, di Rufigliano, di Mattinelle, di Ponte Barbieri e di Santa Maria La Nova, situati nella parte parzialmente pianeggiante del territorio e caratterizzati da una crescente densità abitativa.

Essa è inserita in un contesto socio-economico-territoriale che si è trasformato nel tempo, vedendo la sua vocazione agricola modificata in una realtà costituita da colture irrigue a carattere intensivo, allevamenti bovini un tessuto industriale formato da piccole imprese ed artigianato, la cui crescita è stata bruscamente interrotta dalle crisi economiche che si sono succedute. Le piccole imprese e le diverse attività commerciali sono tornate ad essere, per lo più, a carattere familiare.

Nel territorio di pertinenza dell'Istituzione Scolastica è anche presente una nutrita comunità di famiglie di militari di stanza nella vicina caserma di Persano.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto conta 1005 studenti di cui 45 con disabilità(8 nella scuola dell'infanzia, 21 nella scuola primaria e 16 nella scuola secondaria di primo grado)

La variazione della popolazione scolastica per l'a.s. 2023-2024 ha determinato la seguente organizzazione:

- plesso centrale "E. De Nicola", dov'è ubicata la Scuola Secondaria di primo grado con 13 classi, che ospita 2 classi prime con orario a tempo pieno della Scuola Primaria (plesso Collodi);

- 3 plessi distaccati di Scuola Primaria: "Don Milani", nella frazione Quadrivio, con 9 classi; "Collodi", nella frazione Quadrivio, con 7 classi; "A. Frank", nella frazione di Galdo, con 6 classi; "D. Marcantuono", nella frazione di Mattinelle, con 5 classi (per un totale di 27 classi)

-3 plessi distaccati per la scuola dell'infanzia: "G.Rodari", nella frazione Quadrivio, con 7 sezioni; "E.De Amicis" (attualmente ubicati nella sede V. Apicella), nella frazione Galdo, con 3 sezioni; "Mattinelle", nella frazione Mattinelle, con 2 sezioni (12 sezioni in totale)

Negli ultimi anni, l'accrescimento della popolazione, non supportato da un incremento dell'occupazione, ha determinato la costituzione di un'utenza diversificata al proprio interno per quanto riguarda: l'origine geografica, il reddito, il contesto familiare ed il livello culturale; che presenta bisogni socio-culturali differenti e che si caratterizza per un background basso o medio basso. Il rapporto insegnanti- studenti è inadeguato rispetto alle reali esigenze della popolazione scolastica.

Il Piano dell'Offerta Formativa, pensato per un'utenza dissomigliante ed assai eterogenea, persegue, accanto all'acquisizione delle competenze disciplinari, il raggiungimento di obiettivi educativi che costituiscano il patrimonio indispensabile del cittadino di domani.

Obiettivo della scuola è quello di formare e educare allievi consapevoli: che conoscano il senso delle cose che fanno; per questo motivo, le attività didattiche sono organizzate e svolte seguendo modalità e metodologie diverse, allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo. Tenuto conto delle peculiarità contestuali e dei risultati dei processi di autovalutazione, l'impianto formativo del nostro Istituto si basa su uno sfondo integratore che, partendo da esperienze di Convivenza Civile finalizzate all'acquisizione della Competenza Europea di Cittadinanza, mira alla promozione di un modello educativo attivo e inclusivo, che crei opportunità di apprendimento permanente eque e di qualità. Ogni attività della scuola intende essere occasione per lo sviluppo di competenze e strumento per la realizzazione di quegli obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dall'Organizzazione delle Nazioni Unite attraverso l'Agenda 2030.

Pertanto, tutta l'azione educativa e formativa intende promuovere:

- lo sviluppo delle competenze europee aggiornate nel maggio 2018,
- la cultura della legalità in ogni sua manifestazione, senza mai prescindere dalla conoscenza di sé, nella piena consapevolezza che il benessere psicofisico di ogni individuo e il benessere emotivo siano fondamentali per favorire l'apprendimento e la relazione con il mondo esterno e l'ambiente. L'Istituzione si pone, altresì, come luogo di cultura, inteso come presidio e centro di diffusione della stessa; infatti, organizza periodicamente la presentazione di libri, per garantire la promozione continua e costante dell'apprendimento permanente, del dialogo partecipato e del confronto costruttivo.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La partecipazione delle autorità locali alla vita scolastica, costantemente ricercata dalla Dirigente nella realizzazione delle iniziative promosse dalla Scuola, è attiva e sollecita. L'Ente Locale provvede al trasporto degli alunni nella scuola di pertinenza della Scuola Primaria e gestisce il servizio mensa per la Scuola dell'Infanzia e per le due prime della scuola primaria a tempo pieno.

L'Istituzione collabora con l'associazione culturale "Teatro dei Dioscuri", che organizza la rassegna teatrale "Il Gerione" alla quale l'istituto partecipa in maniera attiva. La Rassegna costituisce un'occasione di collaborazione e scambio di esperienze con altri Istituti del territorio e con enti a carattere nazionali ed internazionale, quali la UILT e l' UNICEF.

L'Istituzione intrattiene costanti rapporti con l'Asl di Eboli, per azioni di sostegno agli alunni diversamente abili.
Il Piano di Zona garantisce agli alunni con disabilità gravi assistenza specialistica.

VINCOLI

La presenza di stranieri di diverse nazionalita', provenienti principalmente dall'Europa dell'Est, dalla Cina, dall'Africa Settentrionale e dal Brasile rende l'utenza del territorio un

meltin pot.

L'incremento della popolazione, derivante anche dai flussi migratori, determina necessità impellenti, a cui la Scuola deve delle risposte adeguate.

Gli aiuti forniti dall'Ente Locale e dal Piano di Zona di Eboli, vengono spessi assegnati con ritardo e le ore destinate risultano essere insufficienti a coprire i reali bisogni dell'utenza.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Nella sede centrale ci sono tre laboratori: uno di informatica, uno linguistico ed uno scientifico; una biblioteca ed un laboratorio teatrale (AUDITORIUM) che viene utilizzato per manifestazioni sia interne che esterne alla scuola. Alcune aule della Scuola Primaria sono dotate di Lim, mentre in tutte le aule della Scuola Secondaria di primo grado sono presenti monitor touch screen di recente installazione con connessione ad internet.

Dall'anno scolastico 2020-2021, l'Ente Locale ha messo a disposizione dell'Istituto un edificio per fronteggiare l'emergenza COVID; in esso sono attualmente ospitate le tre classi quarte e due prime della Scuola Primaria Collodi-Don Milani.

Gli ambienti scolastici sono luminosi e gli spazi comuni sono conformi ai regolamenti.

VINCOLI

A causa dell'aumento delle iscrizioni in corso d'anno scolastico, la capienza di alcune aule risulta essere poco adeguata tanto che, talora, si è dovuti ricorrere al rifiuto di nuove iscrizioni, per il rispetto delle norme relative alla sicurezza dei locali. Nel territorio del comune di Campagna, le possibilita' occupazionali provengono soprattutto dall'agricoltura e dalle piccole imprese, mentre le caratteristiche geografiche e la lunga tradizione storico-culturale, vissute come risorse, potrebbero e dovrebbero costituire il volano per una nuova forma di economia, volto ad un turismo sostenibile e rispettoso dell'ambiente che stimoli gli acquisti consapevoli orientati al sostentamento dell'artigianato locale e ad un uso ottimale delle risorse ambientali, al rispetto dell'identità socio-culturale dell'intera comunità. L'Istituto non dispone di una palestra;

nei plessi distaccati di scuola dell'infanzia e primaria non sono presenti laboratori.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'Istituzione Scolastica è inserita in un contesto socio-economico-territoriale che si è trasformato nel tempo, vedendo la sua vocazione agricola modificata in una realtà costituita da un tessuto industriale di piccole imprese e di artigianato, la cui crescita è stata bruscamente interrotta dalle crisi economiche nazionali e locali che si sono succedute. Le piccole imprese e le diverse attività commerciali sono tornate ad essere, per lo più, a carattere familiare. Nel territorio di pertinenza dell'Istituzione Scolastica è anche presente una nutrita comunità di famiglie di militari di stanza nella vicina caserma di Persano. L'Istituto Comprensivo conta 974 studenti di cui 80 con Bisogni Educativi Speciali (39 alunni disabili, 14 con disturbi evolutivi specifici certificati e 30 in situazione di svantaggio socio-culturale).
Vincoli:
Negli ultimi anni si è assistito ad un incremento della popolazione non supportata da un incremento dell'occupazione, pertanto si rileva un significativo tasso di disoccupazione. La popolazione studentesca si caratterizza per un background familiare degli studenti basso o medio basso. Il rapporto studenti- insegnanti non è adeguato a supportare i diversi bisogni della popolazione studentesca.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Nel territorio del comune di Campagna, le possibilità occupazionali provengono soprattutto dall'agricoltura e dalle piccole imprese, mentre le sue caratteristiche geografiche e la lunga tradizione storico-culturale, vissute come risorse, potrebbero e dovrebbero costituire il volano per una nuova forma di economia. La partecipazione delle autorità locali alla vita scolastica, costantemente ricercata dalla Dirigente nella realizzazione delle iniziative promosse dalla Scuola, è attiva e sollecita. L'Ente Locale provvede al trasporto degli alunni nella scuola di pertinenza della Scuola Primaria e gestisce il servizio mensa per la scuola dell'infanzia . L'Istituzione collabora con l'associazione culturale "Teatro dei Dioscuri", che organizza la rassegna teatrale "Il Gerione" alla quale l'istituto partecipa in maniera attiva. La Rassegna costituisce un'occasione di collaborazione e

scambio di esperienze con altri Istituti del territorio e con enti a carattere nazionali ed internazionale, quali la UILT e l' UNICEF. L'Istituzione intrattiene costanti rapporti con l'Asl di Eboli, per azioni di sostegno ad alunni diversamente abili. Il Piano di Zona garantisce agli alunni con disabilità gravi assistenza specialistica.
Vincoli:
La presenza di stranieri di diverse nazionalita', provenienti principalmente dall'Europa dell'Est, dalla Cina, dall'Africa Settentrionale e dal Brasile rende l'utenza del territorio un meltin pot. L'incremento della popolazione, derivante anche dai flussi migratori, determina necessità impellenti, a cui la Scuola deve delle risposte adeguate. Gli aiuti forniti dal Piano di Zona di Eboli risultano essere insufficienti a coprire i reali bisogni dell'utenza. Assai difficile il reperimento di mediatori culturali ed assistenti materiali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Gli ambienti scolastici sono luminosi e gli spazi comuni sono conformi ai regolamenti. Nella sede centrale ci sono tre laboratori, uno di informatica, uno linguistico ed uno scientifico, una biblioteca ed un laboratorio teatrale (AUDITORIUM) che viene utilizzato per manifestazioni sia interne che esterne alla scuola. Alcune aule della Scuola Primaria sono dotate Lim, mentre in tutte le aule della Scuola Secondaria di primo grado sono presenti monitor touch screen di recente installazione con connessione ad internet. Dall’anno scolastico 2020-2021, l’Ente Locale ha messo a disposizione dell’Istituto un edificio per fronteggiare l’emergenza COVID; in esso sono attualmente ospitate le tre classi terze della Scuola Primaria Collodi-Don Milani.
Vincoli:
L'Istituto non dispone di una palestra; nei plessi distaccati di scuola dell'infanzia e primaria non sono presenti laboratori. A causa dell'aumento delle iscrizioni in corso d'anno scolastico, la capienza di alcune aule è risultata essere poco adeguata tanto che, talora, si è dovuti ricorrere al rifiuto di nuove iscrizioni, per il rispetto delle norme relative alla sicurezza dei locali.

Risorse professionali

Opportunità:
Il DS,in servizio presso l'istituto Palatucci dal 2021, partendo da quanto in precedenza realizzato negli anni, si propone di attuare tutti gli interventi organizzativi e strategici per gestire nella continuità il cambiamento che la moderna visione scolastica impone. Il personale docente in possesso di laurea è presente in tutti e tre gli ordini di scuola, con comprensibili assoluta prevalenza nella SSIG. Nei tre

ordini di scuola sono presenti insegnanti in possesso di certificazione informatica in percentuale medio-alta, grazie anche alla realizzazione di diversi PON di informatica.
Vincoli:
Con le recenti operazioni di mobilità anche a seguito di pensionamento di alcuni docenti, l'età media degli insegnanti si è soltanto lievemente abbassata rispetto agli anni precedenti. Questo aspetto, però, si presta ad una duplice lettura, in quanto la continuità dei docenti sul plesso può essere, come nel caso della nostra scuola, anche garanzia di collaudata efficacia dell'azione formativa. E' d'altra parte evidente la resistenza consolidata da parte degli insegnanti meno giovani ad adottare interventi metodologici che prevedano l'ausilio dei mezzi informatici più innovativi. Questo soventemente determina un limite non trascurabile soprattutto quando si progettino attività laboratoriali per la verifica delle competenze trasversali. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado sono presenti insegnanti in possesso di certificazione linguistica in percentuale bassa.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'Istituzione Scolastica è inserita in un contesto socio-economico-territoriale che si è trasformato nel tempo, vedendo la sua vocazione agricola modificata in una realtà costituita da un tessuto industriale di piccole imprese e di artigianato, la cui crescita è stata bruscamente interrotta dalle crisi economiche nazionali e locali che si sono succedute. Le piccole imprese e le diverse attività commerciali sono tornate ad essere, per lo più, a carattere familiare. Nel territorio di pertinenza dell'Istituzione Scolastica è anche presente una nutrita comunità di famiglie di militari di stanza nella vicina caserma di Persano. L'Istituto Comprensivo conta 974 studenti di cui 80 con Bisogni Educativi Speciali (39 alunni disabili, 14 con disturbi evolutivi specifici certificati e 30 in situazione di svantaggio socio-culturale).
Vincoli:
Negli ultimi anni si è assistito ad un incremento della popolazione non supportata da un incremento dell'occupazione, pertanto si rileva un significativo tasso di disoccupazione. La popolazione studentesca si caratterizza per un background familiare degli studenti basso o medio basso. Il rapporto studenti- insegnanti non è adeguato a supportare i diversi bisogni della popolazione studentesca.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Nel territorio del comune di Campagna, le possibilità occupazionali provengono soprattutto

dall'agricoltura e dalle piccole imprese, mentre le sue caratteristiche geografiche e la lunga tradizione storico-culturale, vissute come risorse, potrebbero e dovrebbero costituire il volano per una nuova forma di economia. La partecipazione delle autorità locali alla vita scolastica, costantemente ricercata dalla Dirigente nella realizzazione delle iniziative promosse dalla Scuola, è attiva e sollecita. L'Ente Locale provvede al trasporto degli alunni nella scuola di pertinenza della Scuola Primaria e gestisce il servizio mensa per la scuola dell'infanzia . L'Istituzione collabora con l'associazione culturale "Teatro dei Dioscuri", che organizza la rassegna teatrale "Il Gerione" alla quale l'istituto partecipa in maniera attiva. La Rassegna costituisce un'occasione di collaborazione e scambio di esperienze con altri Istituti del territorio e con enti a carattere nazionali ed internazionale, quali la UILT e l' UNICEF. L'Istituzione intrattiene costanti rapporti con l'Asl di Eboli, per azioni di sostegno ad alunni diversamente abili. Il Piano di Zona garantisce agli alunni con disabilità gravi assistenza specialistica.
Vincoli:
La presenza di stranieri di diverse nazionalita', provenienti principalmente dall'Europa dell'Est, dalla Cina, dall'Africa Settentrionale e dal Brasile rende l'utenza del territorio un meltin pot. L'incremento della popolazione, derivante anche dai flussi migratori, determina necessità impellenti, a cui la Scuola deve delle risposte adeguate. Gli aiuti forniti dal Piano di Zona di Eboli risultano essere insufficienti a coprire i reali bisogni dell'utenza. Assai difficile il reperimento di mediatori culturali ed assistenti materiali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Gli ambienti scolastici sono luminosi e gli spazi comuni sono conformi ai regolamenti. Nella sede centrale ci sono tre laboratori, uno di informatica, uno linguistico ed uno scientifico, una biblioteca ed un laboratorio teatrale (AUDITORIUM) che viene utilizzato per manifestazioni sia interne che esterne alla scuola. Alcune aule della Scuola Primaria sono dotate Lim, mentre in tutte le aule della Scuola Secondaria di primo grado sono presenti monitor touch screen di recente installazione con connessione ad internet. Dall’anno scolastico 2020-2021, l’Ente Locale ha messo a disposizione dell’Istituto un edificio per fronteggiare l’emergenza COVID; in esso sono attualmente ospitate le tre classi terze della Scuola Primaria Collodi-Don Milani.
Vincoli:
L'Istituto non dispone di una palestra; nei plessi distaccati di scuola dell'infanzia e primaria non sono presenti laboratori. A causa dell'aumento delle iscrizioni in corso d'anno scolastico, la capienza di alcune aule è risultata essere poco adeguata tanto che, talora, si è dovuti ricorrere al rifiuto di nuove iscrizioni, per il rispetto delle norme relative alla sicurezza dei locali.

Risorse professionali

Opportunità:
Il DS,in servizio presso l'istituto Palatucci dal 2021, partendo da quanto in precedenza realizzato negli anni, si propone di attuare tutti gli interventi organizzativi e strategici per gestire nella continuità il cambiamento che la moderna visione scolastica impone. Il personale docente in possesso di laurea è presente in tutti e tre gli ordini di scuola, con comprensibili assoluta prevalenza nella SSIG. Nei tre ordini di scuola sono presenti insegnanti in possesso di certificazione informatica in percentuale medio-alta, grazie anche alla realizzazione di diversi PON di informatica.
Vincoli:
Con le recenti operazioni di mobilità anche a seguito di pensionamento di alcuni docenti, l'età media degli insegnanti si è soltanto lievemente abbassata rispetto agli anni precedenti. Questo aspetto, però, si presta ad una duplice lettura, in quanto la continuità dei docenti sul plesso può essere, come nel caso della nostra scuola, anche garanzia di collaudata efficacia dell'azione formativa. E' d'altra parte evidente la resistenza consolidata da parte degli insegnanti meno giovani ad adottare interventi metodologici che prevedano l'ausilio dei mezzi informatici più innovativi. Questo soventemente determina un limite non trascurabile soprattutto quando si progettino attività laboratoriali per la verifica delle competenze trasversali. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado sono presenti insegnanti in possesso di certificazione linguistica in percentuale bassa.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "PALATUCCI" - CAMPAGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC84100N
Indirizzo	VIA PIANTITO, 72 QUADRIVIO CAMPAGNA 84022 CAMPAGNA
Telefono	0828241260
Email	SAIC84100N@istruzione.it
Pec	saic84100n@pec.istruzione.it

Plessi

G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA84101E
Indirizzo	VIA PIANTITO, 12 CAMPAGNA 84022 CAMPAGNA
Edifici	• Via PIANTITO 12 - 84022 CAMPAGNA SA

MATTINELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA84102G
Indirizzo	VIA MATTINELLE CAMPAGNA 84022 CAMPAGNA

Edifici	• Via MATTINELLE SNC - 84022 CAMPAGNA SA

E. DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA84103L
Indirizzo	VIA GALDO, 2 CAMPAGNA 84022 CAMPAGNA
Edifici	• Via GALDO 2 - 84022 CAMPAGNA SA

QUADRIVIO - D. MILANI CAMPAGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE84101Q
Indirizzo	VIA PIANTITO, 22 CAMPAGNA 84022 CAMPAGNA
Edifici	• Via PIANTITO 22 - 84022 CAMPAGNA SA
Numero Classi	14
Totale Alunni	304

S.MARIA LA NOVA - V. APICELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE84102R
Indirizzo	VIA S. MARIA LA NOVA, 43 CAMPAGNA 84022 CAMPAGNA

GALDO - A. FRANK (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE84103T

Indirizzo	VIA GALDO, 2 CAMPAGNA 84022 CAMPAGNA
Edifici	• Via Galdo 2 - 84022 CAMPAGNA SA
Numero Classi	6
Totale Alunni	116

MATTINELLE - D. MARCANTUONO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE84104V
Indirizzo	VIA MATTINELLE CAMPAGNA 84022 CAMPAGNA
Edifici	• Via MATTINELLE SNC - 84022 CAMPAGNA SA
Numero Classi	5
Totale Alunni	72

CAMPAGNA PALATUCCI "DE NICOLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM84101P
Indirizzo	VIA PIANTITO, 72 FRAZ. QUADRIVIO 84022 CAMPAGNA
Edifici	• Via PIANTITO 72 - 84022 CAMPAGNA SA
Numero Classi	13
Totale Alunni	248

Approfondimento

L'Istituzione Scolastica, per l'estensione del territorio cui fa capo, è caratterizzata da plessi di Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia dislocati nelle diverse aree. Questa caratteristica, se da un lato costituisce un presidio culturale vicino ai cittadini che lo abitano, dall'altro rende difficoltosa la strutturazione di ambienti laboratoriali a dimensione dell'utenza e da essa fruibili per ogni plesso.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

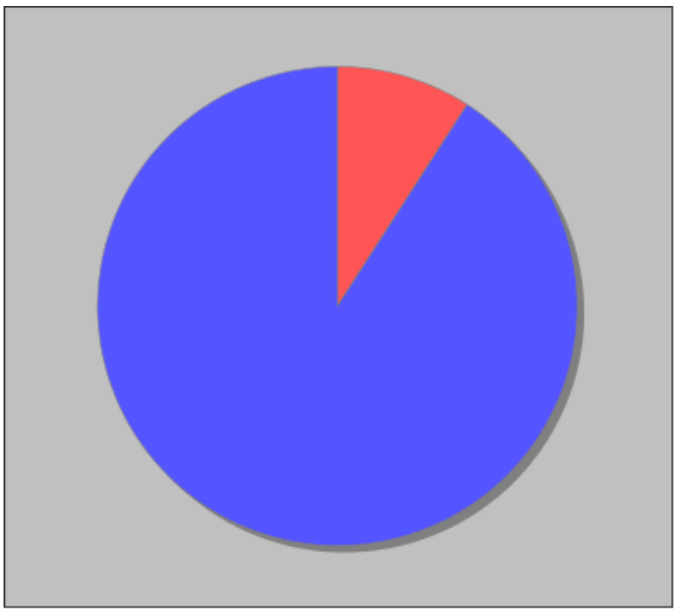
Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	23

Risorse professionali

Docenti	120
Personale ATA	28

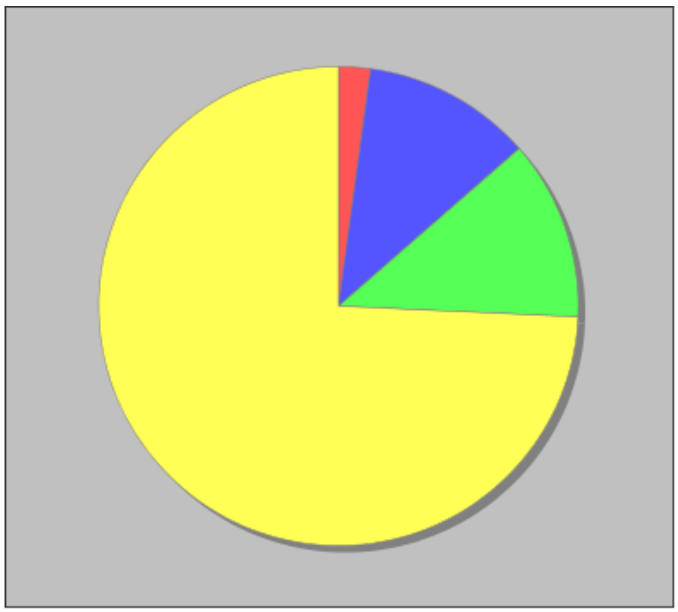
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo - 14
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 140

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno - 3
Da 2 a 3 anni - 16
Da 4 a 5 anni - 17
Piu' di 5 anni - 104

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità strategiche dell'iniziativa formativa che l'Istituto Comprensivo "G.Palatucci", nelle sue articolazioni, intende realizzare, sono desunte ***dall'Atto di Indirizzo del Dirigente al Collegio dei docenti:***

Innalzamento dei livelli di istruzione, formazione e delle competenze **degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento**. Il metodo di lavoro sarà improntato alla collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli Organi Collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie attraverso:

- Il recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;
- Attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno e costruttivo nel rispetto dei bisogni formativi di ciascuno;
- Il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.2 sia in caso di nuovo ricorso alla didattica a distanza, sia al fine di sviluppare un uso consapevole del pc e altri devices:
- Il consolidamento della conoscenza della lingua italiana ed il potenziamento delle lingue straniere (nella scuola primaria e secondaria di I grado);
- L'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

- L'ottimizzazione delle attività di continuità e di orientamento sia in entrata che in uscita che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, possano condurre gli alunni a scelte più consapevoli della scuola secondaria di I grado

- Il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle nuove tecnologie e della rete;

- Il superamento della didattica tradizionale, la ricerca di metodologie innovative incentrate sui soggetti in apprendimento e sullo sviluppo di percorsi individualizzati, favorendo il più possibile lo sviluppo di una didattica interculturale e inclusiva maggiormente efficaci;

- L'incremento ed il consolidamento delle attività disciplinari afferenti alle aree STEM e STEAM, progettando percorsi interdisciplinari atti a stimolare il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica ed umanistica;
- Prevedere approfondimenti disciplinari all'interno della progettualità PNRR;
- L'ncremento dei rapporti tra scuola e territorio, ai fini dell'orientamento e della continuità tra gli ordini.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza fra le classi.

Traguardo

Diminuire del 10% la varianza fra le classi .

Priorità

Migliorare il livello dei risultati nelle classi sia in italiano che in matematica.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento 1 e 2 del 20%.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere competenze trasversali quali le competenze digitali ,il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi in un approccio STEAM.

Traguardo

Far si' che almeno due attivita' (una nella scuola primaria), in due differenti discipline , presuppongano il ricorso ai linguaggi digitali.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati scolastici degli alunni provenienti dalla scuola primaria e al termine del primo e del terzo anno di scuola secondaria.

Traguardo

Strutturare un' ANAGRAFE di Istituto dei risultati interni al fine di verificare la coerenza tra i risultati scolastici.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Migliori...Amo...ci

I risultati nelle prove standardizzate e nei risultati a distanza, hanno posto in essere la necessità di rivedere i percorsi programmatici ed in alcuni casi di implementarne di nuovi, più rispondenti alle mutate esigenze della popolazione scolastica. Pertanto, ci si propone di:

1. strutturare un curricolo verticale d'Iso, anche digitale, per le disciplinne STEM ed il multilinguismo, che contempli azioni finalizzate ad una propedeuticità tra i diversi ordini di scuola;
2. promuovere un maggiore utilizzo di percorsi metodologici innovativi che stimolino nei discenti il ricorso alle strategie, agli strumenti ed alle risorse disponibili con una sempre maggiore consapevolezza; che incentivino atteggiamenti proattivi e responsabilizzanti, anche attraverso l'implemetazione di attività collettive e cooperative che permettano non solo di far propri i contenuti, ma di favorire la strutturazione di pattern comportamentali efficaci e la costruzione di competenze sempre più strutturate.

Il pensiero computazionale, che è un processo iterativo basato su tre fasi:

- formulazione del problema (astrazione);
- espressione della soluzione (automazione);
- esecuzione della soluzione e valutazione della stessa (analisi),

può stimolare negli alunni un processo mentale atto a risolvere problemi di varia natura, seguendo metodi e strumenti specifici, pianificando una strategia ed abituando ad un rigore che renda possibile atti creativi.

La proposta formativa dell'Istituzione Scolastica rivolta ai propri docenti, intende porre tutti gli insegnanti nella condizione di adoperare la didattica digitale, la metodologia CLIL ed implementare buone pratiche in maniera sempre più consapevole e condivisa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze

---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza fra le classi.

Traguardo

Diminuire del 10% la varianza fra le classi .

Priorità

Migliorare il livello dei risultati nelle classi sia in italiano che in matematica.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento 1 e 2 del 20%.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere competenze trasversali quali le competenze digitali ,il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi in un approccio STEAM.

Traguardo

Far si' che almeno due attivita' (una nella scuola primaria), in due differenti discipline , presuppongano il ricorso ai linguaggi digitali.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati scolastici degli alunni provenienti dalla scuola primaria e al termine del primo e del terzo anno di scuola secondaria.

Traguardo

Strutturare un' ANAGRAFE di Istituto dei risultati interni al fine di verificare la coerenza tra i risultati scolastici.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare e verificare periodicamente, tramite prove condivise, per ambiti disciplinari con riferimento al curriculo verticale, anche digitale e STEM, per tutti gli ordini di scuola.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio in particolare le app di google workspace for educational.

Implementare percorsi atti a sviluppare il pensiero computazionale.

Ambiente di apprendimento

Potenziare l'attività e le metodologie laboratoriali.

Consentire lo sviluppo della competenza in lingua straniera ed accrescere le competenze nelle discipline non linguistiche oggetto di studio

Continuita' e orientamento

Migliorare le prassi di continuità tra i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto, definendo obiettivi-ponte concordati.

Implementare azioni orientative a partire dalle classi prime della scuola secondaria.

Attività prevista nel percorso: Verso le competenze.

Descrizione dell'attività	Costruire un curricolo verticale digitale, per le competenze STEM ed il multiliguismo. Implemetare attività laboratoriali, mettendo in campo le azioni programmate per l'Agenda Sud.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Tutti gli insegnanti.
Risultati attesi	Strutturazione di un curricolo verticale digitale, per le discipline STEM ed il multilinguismo che miri all'acquisizione di competenze sempre più trasversali. Condivisione di metodologie didattiche. Strutturazione di una banca dati dell'Istituto per una visione globale dei risultati del percorso didattico proposto all'utenza. Confronto periodico sui risultati raggiunti dagli alunni e sulle difficoltà incontrate nel percorso scolastico, finalizzato alla ricerca di soluzioni compartecipate. Miglioramento dei esiti nelle prove standardizzate e nelle prove di verifica periodiche.

Attività prevista nel percorso: Dal Pensiero Computazionale alla creatività operativa.

Descrizione dell'attività	Introduzione di attività collegate con le azioni Stem progettate

	per i diversi ordini di scuola.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Animatore Digitale, Team dell'Animatore Digitale e docenti dell'Istituto.
Risultati attesi	Migliorare le modalità operative di docenti e studenti ed implementare percorsi didattici trasversali, in cui le competenze siano contemporaneamente base e meta del percorso educativo-didattico. Diffusione e condivisione di buone pratiche educative.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituzione Scolastica si prefigge si strutturare un curricolo verticale, anche digitale ,per le competenze STEM ed il multilinguismo, maggiormente improntato alla propedeuticità fra i deversi ordini di scuola. Una capillare formazione in merito alle metodologie didattiche innovative e CLIL, stimolerà non solo l'utilizzo di tecniche più vicine alla platea studentesca, ma la farà sentire accolta in ambiente che è attento al loro stile espressivo e cognitivo ed al loro mondo interiore. Il maggior grado di possibilità comunicative dovrebbe garantire una maggiore motivazione negli studenti che si troverebbero ad apprendere seguendo un percorso all'insegna della "coesione" del patto educativo fra studente ed Istituzione Scolastica.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Stimolare l'uso delle TIC nella costruzione delle competenze.

Implementare percorsi atti a consentire lo sviluppo della competenza in lingua straniera ed accrescere le competenze nelle discipline non linguistiche oggetto di studio.

Attivare percorsi finalizzati ad agevolare l'inclusione di iniziative mirate nel programma educativo della scuola, finalizzati a potenziare le competenze STEM mediante l'adozione di metodologie didattiche innovative.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Costruzione di un'ANAGRAFE interna all'Istituzione Scolastica che registri i livelli raggiunti dai

discenti nel loro percorso scolastico.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: ProntaMente Connessi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo "G. Palatucci" di Campagna (Sa) intende adottare i fondi PNRR in modalità ibrida; la finalità è quella di riorganizzare le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun plesso ambienti di apprendimento che permettano di andare oltre al semplice spazio fisico, aprendo le porte al cambiamento mediante l'introduzione di nuove metodologie e nuove tecniche di apprendimento ed insegnamento. L'ambiente d'apprendimento verrebbe concepito come uno spazio riservato sì alla didattica frontale ma anche e soprattutto ad un tipo di didattica attiva e collaborativa orientata all'accesso di contenuti digitali innovativi, sia hardware che software, per promuovere nuove forme di apprendimento. Ogni aula può diventare così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative. In questo modo nelle classi si potranno personalizzare e specializzare gli spazi, in modo che essi siano a reale e completo supporto della didattica delle diverse discipline. Gli spazi esistenti diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati per lo studio delle STEM e del pensiero computazionale. Nello specifico l'intervento riguarderà 18 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'Istituto che, allo stato

attuale, risulta scarsamente dotato di strumenti innovativi di tipo digitale-informatico se si pensa alle reali esigenze presenti in un istituto di quasi 1000 alunni. Saranno acquistate principalmente nuove tecnologie, in quanto per gli arredi potranno essere utilizzate le diffuse dotazioni già in essere nell'istituto che, insiemi ai dispositivi esistenti, sono state acquisite grazie ai finanziamenti PON-FESR e PNSD degli anni precedenti. Tali arredi ed ambienti, infatti, risultano essere flessibili permettendo la rimodulazione del setting d'aula che, rinnovato mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie, offrirà agli studenti nuove opportunità e diversi modi di fare scuola, oltre alla presenza di una dotazione tecnologica diffusa. L'acquisto di Digital board supportate da accessori per videoconferenza andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili), posti su carrelli mobili (per l'utilizzo in più aule-laboratorio) dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Saranno inoltre creati ambienti di lavoro orientati verso le discipline di tipo tecnico-scientifico dotati di kit per le STEM, strumenti indispensabili per sviluppare creatività, per applicare metodologie di problem-solving ed un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 146.016,74

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Tra gli obiettivi primari dell'Istituto, già discussi nelle opportune sedi, vi è l'acquisto di prodotti e dispositivi per la robotica educativa; pertanto vi è la necessità di intraprendere, il prima possibile, percorsi formativi che mirino all'acquisizione delle competenze (e abilità) orientate allo sviluppo del Pensiero Computazione e, nel dettaglio, al Coding e alle STEAM. Il percorso avrà come target la formazione delle figure di sistema dell'istituto e cioè team digitale, collaboratori del DS, coordinatori, FFSS.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

In relazione alle iniziative inerenti la "Missione 1.4-Istruzione del PNRR si aspettano le linee guida di applicazione, al momento ancora non pubblicate.

Aspetti generali

L'Istituto risulta composto da:

N. 8 EDIFICI :

- 3 di Scuola dell'Infanzia con n. 12 sezioni
- 5 di scuola Primaria con n. 27 classi
- 1 di Scuola Secondaria di 1° grado con n. 13 classi

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
PLESSI	PLESSI	PLESSI
"G. RODARI" Quadrivio n.7 sezioni 40 ore settimanali	"DON MILANI" Quadrivio n. 9 classi	"E. DE NICOLA" Quadrivio n.13 classi
"E. DE AMICIS" Galdo n.3 sezioni 40 ore settimanali	"DON MILANI"-COLLODI Quadrivio n. 5 classi "DON MILANI"-DE NICOLA (T.P.) Quadrivio n. 2 classi	
"INFANZIA" Mattinelle n.2 sezioni 40 ore settimanali	"A. FRANK" Galdo n. 6 classi	
	"D. MARCANTUONO" Mattinelle	

	n. 5 classi	

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. RODARI	SAAA84101E
MATTINELLE	SAAA84102G
E. DE AMICIS	SAAA84103L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
QUADRIVIO - D. MILANI CAMPAGNA	SAEE84101Q
S.MARIA LA NOVA - V. APICELLA	SAEE84102R
GALDO - A. FRANK	SAEE84103T
MATTINELLE - D. MARCANTUONO	SAEE84104V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAMPAGNA PALATUCCI "DE NICOLA"	SAMM84101P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. RODARI SAAA84101E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MATTINELLE SAAA84102G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: E. DE AMICIS SAAA84103L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: QUADRIVIO - D. MILANI CAMPAGNA SAEE84101Q

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GALDO - A. FRANK SAEE84103T

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MATTINELLE - D. MARCANTUONO SAEE84104V

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CAMPAGNA PALATUCCI "DE NICOLA" SAMM84101P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Alla luce delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica ed in considerazione del relativo curricolo verticale d'Istituto, all'interno delle singole Unità di Apprendimento progettate per il corrente anno scolastico vengono introdotti specifici traguardi di apprendimento, obiettivi, abilità e competenze che afferiscono ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge di riferimento:

1.Costituzione (diritto, legalità e solidarietà)

2.Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

3.Cittadinanza digitale

Curricolo di Istituto

I.C. "PALATUCCI" - CAMPAGNA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia è il primo gradino del sistema educativo e formativo del nostro Paese e concorre alla formazione integrale della personalità dei bambini, come soggetti liberi e responsabili. Costituisce un contesto di apprendimento e di sviluppo, che definisce, ulteriormente, l'identità degli stessi, ne favorisce l'autonomia, ne stimola intenzionalmente le competenze e facilita l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza, a partire dalle esperienze di convivenza responsabile. Nella scuola dell'infanzia, ogni bambino è protagonista della sua crescita, dei suoi apprendimenti e della sua evoluzione; pertanto, essa offre a ciascun bambino un ambiente di vita e cultura, un luogo di apprendimento e di crescita dalle forti connotazioni culturali, pedagogiche e didattiche, secondo progettazioni che valorizzano la diversità e considerano ogni bambino protagonista e costruttore della propria personalità, attraverso l'interazione con gli adulti, con i coetanei, con i contesti di vita, i simboli e i linguaggi della nostra cultura.

*La **Scuola dell'Infanzia** articola la propria attività didattica in 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì.*

8.00 alle 16.00 con mensa.

8.00 alle 13.00 solo orario antimeridiano .

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria mira, nello sviluppo delle dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali corporee ed etiche, all'acquisizione degli apprendimenti di base. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare diversi stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Pertanto, la Scuola Primaria continua la costruzione della conoscenza, partendo dall'esperienza e dai "campi" del fare e dell'agire dei bambini, ma organizza una prima strutturazione disciplinare. Lo sviluppo di una coscienza sociale resta prioritario, in quanto capace di costruire comprensione e tolleranza, nel rispetto e nel riconoscimento delle norme che regolano la civile convivenza.

27 ore settimanali dal lunedì al venerdì (settimana corta), dalla classe prima alla classe terza. Classi quarta e quinta 29 ore settimanali, per effetto dell'introduzione delle Scienze Motorie affidate ad un insegnante esperto in aggiunta all'orario curriculare (appl. disp. L. n .234 del 30-12-'21)

In esecuzione della delibera n. 34/2018 del Consiglio di Istituto, nell' anno scolastico 2019/20 è stata adottata la "settimana corta" nella scuola primaria (già attuata nella scuola dell'infanzia), con orario delle lezioni articolato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con chiusura dell'Istituto nella giornata del sabato.

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO

Disciplina	I	II	III	IV	V
Italiano	8	8	7	7	7
Matematica	7	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Scienze	1	1	1	2	2

Arte/ Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Ed. Fisica	1	1	1	2	2
Inglese	2	2	3	3	3
Religione	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Totale	**27**	**27**	**27**	**29**	**29**

Nell'anno scolastico in corso si sono formate due classi prime a tempo pieno con 40 ore settimanali così ripartite:

Italiano 11 h -Storia 2h- Geografia 2 h Immagine 1h- Musica 1 h- Ed. Fisica 1 h

Tecnologia 1h -Matematica 10 h- Scienze 2h- Inglese 2h- Religione 2h-

Mensa 5 h

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Compito di tale ordine di scuola é promuovere i processi formativi per sviluppare armoniosamente l'educazione integrale della persona attraverso il sapere e il saper fare per:

- Consentire di agire in maniera responsabile, sviluppando le capacità riflessive, critiche ed operative.
- Favorire l'integrazione nella società contemporanea, conoscendone le regole e la loro ratio sviluppando quel senso di appartenenza che permette una reale partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale in tutte le sue dimensioni istituzionali e non.
- Favorire il raggiungimento, per ognuno, del livello più alto a lui possibile

nell'apprendimento e nella crescita assistita, mettendo l'allievo nelle condizioni più favorevoli per poter conseguire il successo formativo, affinché riesca ad imparare lungo tutto il corso della sua esistenza.

La Scuola Secondaria adotta il tempo ordinario di 30 ore, strutturato su cinque giorni settimanali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Identità ed appartenenza

Attraverso la messa in campo di attività ludiche-giocose, si intendono attivare procedure e percorsi di crescita personale. L'UDA è strutturata in un percorso di 33 ore.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Nel 2002 il ministero della Pubblica Istruzione ha accordato alla Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Palatucci" l'istituzione di un corso curricolare ad Indirizzo Musicale, all'interno di un più ampio Progetto Nazionale volto a diffondere la cultura e la pratica musicale tra gli studenti (D.M. n° 201 del 6 agosto 1999).

Finalità

Sviluppare l'insegnamento musicale a scuola significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Con D. I. 176 del 1 luglio 2022 sono stati istituiti i percorsi ad indirizzo Musicale.

Il percorso ad indirizzo Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili.

Non sono richieste abilità musicali pregresse.

I percorsi ad indirizzo Musicale attivi presso questa Istituzione Scolastica prevedono le classi di:

Clarinetto, Flauto Traverso, Percussioni e Tromba.

(vedi Regolamento Percorsi ad I.M. allegato al Regolamento d'Istituto)

Dettaglio Curricolo plesso: QUADRIVIO - D. MILANI CAMPAGNA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "PALATUCCI" - CAMPAGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Coding tra le fiabe

L'azione vede gli alunni delle diverse fasce di età coinvolti in attività adeguate al target, per indurre gli stessi ad affrontare problemi via via più complessi e cercare soluzioni innovative; infatti, l'insegnamento STEM fin dalla più tenera età aiuta i bambini a sviluppare abilità di problem solving e pensiero critico. Consentire ai bambini di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono offre loro la possibilità di sviluppare il pensiero creativo e di lavorare in squadra, fin dai primi anni di vita. In un'ottica di ludicità del lavoro, si procederà verso "La conoscenza del mondo", procedendo attraverso percorsi di crescita individualizzati che tengano conto delle peculiarità di ciascun discente.

Esempio di attività: Declinazione di fiabe su reticolo cartesiano riprodotto sul pavimento, con analisi del percorso eseguito arricchito dalla narrazione di elementi desunti dalla stagione in cui il racconto si svolge e di momenti di problem solving finalizzati a risolvere le difficoltà incontrate. Attraverso un'analisi scientifica dell'itinerario, si porteranno i bambini a riflettere sul cambiamento apportato dalle stagioni e dal tempo trascorso; tramite le attvità di problem solving, invece, si favorirà lo sviluppo del pensiero divergente per stimolare la ricerca di soluzioni alternative e creative alle problematiche emerse. Adesione alla settimana delle discipline STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Acquisire l'attitudine al pensiero logico e computazionale ed alla risoluzione di problemi in maniera non unidirezionale.
2. Arricchire le lezioni con un approccio laboratoriale e cooperativo che susciti l'interesse, il coinvolgimento, la curiosità degli studenti, valorizzando curiosità e pensiero divergente.

Azione n° 2: Ready Stem and go! -1 -

Con quest'azione, si intende attuare un percorso che si svolga secondo un approccio integrato, progettando attività comuni che porteranno l'alunno a costruire le proprie conoscenze, sviluppando competenze disciplinari e trasversali. Le attività verranno implementate utilizzando un approccio pratico, relativo alle scienze applicate al mondo reale, avvalendosi di una didattica laboratoriale per stimolare modelli cognitivi basati sull'esperienza e per migliorare l'atteggiamento nei confronti delle discipline scientifiche. Le attività laboratoriali verranno declinate secondo le fasi di: progettazione – sperimentazione – interiorizzazione, al fine di apprendere in senso significativo ed applicato a contesti reali, caratterizzando un ciclo di apprendimento resiliente, solido e trasferibile; puntando a suscitare l' interesse ed a coinvolgere nel lavoro formativo, attraverso la condivisione di una situazione problema da affrontare; stimolando la riflessione , come opportunità per rileggere il proprio lavoro formativo e i suoi risultati, riconoscendone: potenzialità, limiti, acquisizioni sviluppate e miglioramenti ancora da fare.

Esempi di attività: quaderni disciplinari digitalizzati - esperimenti scientifici per bambini -

Coding plugged/unplugged&pixel art - lavoretti art attack - robotica educativa. Adesione alla settimana delle discipline STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Acquisire l'attitudine al pensiero logico e computazionale ed alla risoluzione di problemi in maniera non unidirezionale.
2. Arricchire le lezioni con un approccio laboratoriale e cooperativo che susciti l'interesse, il coinvolgimento, la curiosità degli studenti, valorizzando curiosità e pensiero divergente.

Azione n° 3: Ready Stem and go! -2-

L'azione didattica volta a un primo approccio strutturale interdisciplinare delle STEAM sarà rivolta alla declinazione dell'item di matematica che tratta "Dati e le Previsioni"; si intende consolidare e approfondire gli obiettivi relativi al suddetto item, attraverso la trattazione che coinvolga tutte le discipline con la peculiarità che le contraddistingue, partendo dall'analisi di situazioni reali che già vengono affrontate nei singoli percorsi di apprendimento , ma facendo un FOCUS "consapevole " sugli aspetti che caratterizzano gli obiettivi delle discipline STEAM. Uno degli approcci metodologici condivisibili e trasversali attraverso cui si svilupperà il percorso STEAM è il Debate, attraverso il quale si intendono

potenziare le capacità dei discenti di confrontarsi e di argomentare con un approccio sempre più scientifico; il dibattito tra pari facilita, inoltre, l'inclusione nel gruppo di apprendimento, valorizza le differenze e promuove un clima di accoglienza e rispetto reciproco.

Esempi di attività: quaderni disciplinari digitalizzati; analisi di dati e interpretazione degli stessi, sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico". Adesione alla settimana delle discipline STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Arricchire le lezioni con un approccio laboratoriale e cooperativo che susciti l'interesse, il coinvolgimento, la curiosità degli studenti, valorizzando curiosità e pensiero divergente.
2. Insegnare una filosofia dell'educazione che si riferisca ad abilità e materie di insegnamento in un modo che assomigli alla vita reale.

Moduli di orientamento formativo

I.C. "PALATUCCI" - CAMPAGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: Percorso Orientalife

Il percorso prevede l'implemetazione di 3 laboratori:

- Didattica orientativa (15 ore);

- Metodologie didattiche innovative: debate (15 ore);

- Prevenzione del rischio e resilienza (15 ore).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	45	0	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento nella Scuola Secondaria di 1° grado

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

I discenti, nel corso delle normali attività didattiche, verranno condotti attraverso l'implementazione di percorsi laboratoriali, a riflettere sulle loro potenzialità e sugli interessi personali, nonché sui talenti individuali. Verranno coinvolti, altresì, in percorsi laboratoriali presso l'Istituto Superiore "T. Confalonieri". In orario extracurriculare, gli alunni parteciperanno al CAMPUS organizzato dall'I.C. Palatucci, nell'ambito del progetto "Percorsi Orientativi".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento nella Scuola Secondaria di 1° grado

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetti d'Istituto "TUTTA UN'ALTRA MUSICA" e "ORIENTIAMOCI ALLO STRUMENTO MUSICALE"

Il Progetti "Tutta un'altra musica " ed "Orientiamoci allo Strumento Musicale" sono strutturati in laboratori per gli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e per le classi quinte della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il laboratorio consentirà agli alunni di conoscere gli strumenti e di dialogare con docenti per soddisfare curiosità o fugare dubbi riguardo lo studio dello strumento nella scuola secondaria di primo grado.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Progetto "Educazione emotiva".

Lettura del testo "Il piccolo principe".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Interazione della Scuola con le associazioni del territorio. Prevenzione del disagio e gestione dell'emotività e dei conflitti tra pari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Il percorso è rivolto agli alunni aderenti in orario extracurriculare

Progetto "Punto d'incontro": Sicurezza informatica.

Due incontri finalizzati a: educazione ai pericoli della Rete regole nell'uso degli strumenti digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Consapevolezza nell'uso dei dispotivi multimediali e nell'uso della Rete

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Il percorso è rivolto agli alunni della Scuola Primaria che hanno aderito al progetto, in orario extracurriculare

Progetto teatrale "DRAO"

Il Percorso di Teatro Educativo, avviato nel nostro Istituto da oltre 15 anni, ha gradualmente coinvolto alunni ed insegnanti dei diversi ordini, grazie anche al sostegno e al contributo delle famiglie, fino ad abbracciare quasi tutte le classi e le sezioni dei cinque anni. Per i bambini dei cinque anni della scuola dell'infanzia e per gli alunni delle classi dalla prima alla quarta della scuola primaria il progetto sarà curriculare, mentre per gli alunni delle classi quinte e per gli alunni delle classi della S.S.I.G che aderiscono sarà svolto in orario extracurriculare. Il Teatro grazie ai molteplici linguaggi che utilizza, è trasversale alle diverse discipline scolastiche. e contribuisce al percorso di crescita di ciascun alunno. Prima ancora che come obiettivo finale (in tal senso è più calzante per il prodotto finale il termine dimostrazione piuttosto che spettacolo) presuppone una diversa ottica che privilegia la crescita consapevole dell'individuo con se stesso e all'interno del gruppo e gli consente di offrire il meglio di sé, nel pieno rispetto della diversità, intesa come valore sociale aggiunto. Oltre alle giurie di alunni, formate per assistere e valutare gli spettacoli della Rassegna "Il Gerione", negli ultimi anni, al fare teatro si è aggiunto il vedere e riflettere sul teatro, un percorso di accompagnamento alla visione degli spettacoli proposti sia all'interno della Rassegna "Il Gerione", in orario pomeridiano (maggio), sia durante l'intero anno scolastico, in orario mattutino, al fine di coinvolgere la totalità degli alunni. Il Teatro educativo diventa, per l'intero istituto, occasione del fare, del vedere, del riflettere ed offre importanti ricadute sul percorso curriculare. Pertanto saranno programmate due tipologie di attività: una Rassegna Teatrale con spettacoli adatti alle diverse fasce di età, sia in lingua italiana che straniera, selezionati tra quelli proposti da Compagnie teatrali ed Organizzatori e una Rassegna Teatrale serale, in continuazione con lo scorso anno, rivolta alle famiglie della nostra Comunità, con momenti di dibattito e confronto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi ai testi letterari in modo più diretto e coinvolgente rendendoli protagonisti attivi; Favorire l'approfondimento di argomenti di studio attraverso i linguaggi teatrali; Favorire l'analisi e la discussione su tematiche di rilevanza sociale; Sviluppare la comunicazione in lingua madre e nella seconda lingua (francese/inglese) in modo coinvolgente; Educare alla collaborazione, alla cooperazione e al rispetto della diversità; Favorire l'inserimento scolastico e sociale di alunni stranieri e di alunni in difficoltà; Sviluppare in modo significativo l'autostima dei ragazzi, la capacità di esprimersi e comunicare, di "mettersi in scena" rispetto a se stessi e agli altri; Sviluppare e migliorare le relazioni all'interno del gruppo, con ricaduta all'interno delle classi e delle sezioni; Promuovere la capacità di osservazione e di pensiero critico; Promuovere a livello locale la "cultura del teatro".

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica

Progetto d'Istituto "Percorsi Orientativi"

- Organizzare attività orientative rispetto al percorso di studi con Open Day per tutti gli ordini di scuola. - Organizzare attività da Campus destinato a famiglie ed alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria per agevolare attraverso la valutazione diretta dell'offerta formativa degli

Istituti di Istruzione Secondaria del territorio, la scelta più appropriata in merito alla prosecuzione degli studi. - Rivedere ed integrare la modulistica relativa al consiglio orientativo al termine del percorso del Primo Ciclo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Curare tutte le iniziative utili a consolidare il principio della continuità tra gli ordini dell'Istituto Comprensivo, con riferimento alla complessità del curricolo, -

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna Teatro

Progetto d'Istituto "ORIENTA life"

Il percorso, che avrà una durata triennale sarà scandito nel seguente modo: Prima annualità - Implementazione di un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo grado (Referente Orientamento, Funzione Strumentale) della durata complessiva di 27

ore da svolgersi in presenza. Dalla seconda annualità -attivazione di un laboratorio di 30 ore annue rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Realizzazione di un reale percorso di orientamento, che tenga conto delle attitudini degli studenti e delle esigenze del territorio.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Piano uscite didattiche

I team docenti, partendo dalle progettualità annuali delle diverse classi , attiveranno percorsi congruenti con le stesse. Le diverse uscite saranno progettate e programmate per classi parallele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici degli alunni, stimolandone le diverse modalità di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Vedi allegato Ptof "Pano Uscite"

Now - Nuove opportunità di Welfare

Il progetto si prefigge di colmare la carenza di attività educative non formali in favore di bambini e bambine - autoctoni e stranieri - provenienti da contesti socio-culturali complessi, con lo specifico obiettivo di: arginare la dispersione scolastica; favorire lo sviluppo di competenze-chiave europee e relazionali; supportare la genitorialità e l'empowerment delle famiglie; sostenere il processo di integrazione e dialogo interculturale. L'intervento nasce dall'esigenza di strutturare una metodologia efficace di contrasto alla povertà educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riduzione dell'abbandono scolastico; miglioramento del processo di integrazione; empowerment delle famiglie.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Fare Insieme

Implementazione di laboratori: di ceramica; musicoterapia; TMA; giardinaggio in serra; cucina; sartoria;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzare il potenziale individuale degli alunni con disabilità, creando contesti di vita emancipativi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Le attività verranno effettuate presso il Centro Nuovo Elaion.

Progetto d'Istituto "Scuola Attiva Junior".

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi della SSIG, incentrato su due discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando una scelta consapevole dell'attività sportiva.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Progetto "Benvenuti al Sud"

Il progetto, declinato in nove moduli di 30 ore ciascuno, intende sperimentare nuovi modelli educativi e promuovere buone pratiche, attraverso la personalizzazione dell'insegnamento, pensata per soddisfare le esigenze individuali di ogni studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza fra le classi.

Traguardo

Diminuire del 10% la varianza fra le classi .

Risultati attesi

Valorizzare le ricchezze e le potenzialità individuali, assicurando che ogni studente abbia le risorse e le opportunità necessarie per prosperare.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Educazione ambientale in collaborazione con Nappi Sud

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione della consapevolezza che il pianeta non ci appartiene e che abbiamo il dovere morale di vivere con un impatto ambientale sempre più basso.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Incontri periodici con gli alunni per:

- la formazione di una coscienza ecologica , intesa come riduzione

dei rifiuti ed incremento della raccolta differenziata.

- la riflessione sul tema dello spreco alimentare, con il coinvolgimento delle famiglie per il recupero della cultura alimentare del territorio e la lotta allo spreco.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Collaborazione con l'Ente Locale

Credere per Cambiare.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Obiettivi economici · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo di competenze green, attraverso un percorso condotto in collaborazione con i Carabinieri Esperti della Specialità Forestale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Incontri periodici con i formatori esterni; attività per classi parallele inenrenti problematiche ambientali e territoriali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Collaborazione dei genitori a titolo gratuito

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Dal Coding alla Robotica Educativa COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nel PNSD, in riferimento al pensiero computazionale, si legge: "È fondamentale partire dai giovanissimi, per almeno due ragioni: primo, anticipare la comprensione della logica della Rete e delle tecnologie, proprio perchè l'avvicinamento alle tecnologie stesse avviene prima, a partire dal contesto familiare; secondo, preparare da subito i nostri studenti allo sviluppo delle competenze che sono al centro del nostro tempo, e saranno al centro delle loro vite e carriere". Per tali motivi, intendiamo implementare questa attività già a partire dalla scuola dell'Infanzia, rafforzarla alla Scuola Primaria e potenziarla alla Scuola Secondaria di I Grado. Le attività proposte partiranno dall'analisi di sequenze del quotidiano per passare al problem solving e alla formulazione di algoritmi.Utilizzando attività adeguate alle diverse fasce di età (attività unplugged, attività on[1]line, webinar interattivi, partecipazione alla "CodeWeek" e adesione ai percorsi di "Programma il Futuro") e

Ambito 1. Competenze e contenuti	Attività
	attraverso l'uso di dispositivi (computer, smarphone, tablet, ...) si vuole far acquisire e padroneggiare le competenze digitali intese come "nuova alfabetizzazione": di base, attraverso il pensiero computazionale; nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali ed economici; nel suo rapporto con l'informazione e le regole.
Titolo attività: Didattica in Digitale CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La formazione rivolta ai docenti dell'Istituzione Scolastica intende promuovere il corretto uso della piattaforma Google Workspace for Education.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Coding e Robotica Educativa: volano della trasversalità delle competenze FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il piano di formazione, indirizzato agli insegnanti dell'Istituzione suddivisi per fasce di livello, si propone di far acquisire le modalità di trasformazione delle hard skills, a cui si lavora molto

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
	in ambito scolastico, in una base solida per costruire le soft skills, utilizzando strategie didattiche innovative.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "PALATUCCI" - CAMPAGNA - SAIC84100N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

-Identità e autonomia
-Schema corporeo e competenze motorie
-Competenze linguistico-espressive; logiche e scientifiche

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica, articolato per classi parallele, viene valutato attraverso una rubrica predisposta dai Dipartimenti Disciplinari di ciascun ordine di scuola.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

-Capacità di ascolto e riflessione sulle proprie emozioni; di comunicare i propri bisogni;
-Tempi di ascolto e di interazione;
-Rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA
RILEVAZIONE DEI PROGRESSI - Periodo: Primo QUADRIMESTRE

INDICATORI
-FREQUENZA con relativi descrittori su R.E.
-SITUAZIONE DI PARTENZA
-SOCIALIZZAZIONE
-INTERESSE
-AUTONOMIA
-METODO DI STUDIO
-PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI
-GRADO DI APPRENDIMENTO

RILEVAZIONE DEI PROGRESSI - VALUTAZIONE FINALE

-FREQUENZA con relativi descrittori sul R.E
-SOCIALIZZAZIONE
-PARTECIPAZIONE
-INTERESSE
-IMPEGNO
-AUTONOMIA
-METODO DI STUDIO
-GRADO DI APPRENDIMENTO

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA
INDICATORE
RISPETTO REGOLE E AMBIENTE (RRA)
DESCRITTORE

1 - Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente.
2 - Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.
3 - Rispetta le regole condivise e l'ambiente.
4 - Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente.
5 - Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente.
6 - Non rispetta le regole e l'ambiente.

RELAZIONE CON GLI ALTRI(RCA)
1 - Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.
2 - Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.
3 - Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
4 - Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.
5 - Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.
6 - Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo.
7 - Si comporta in modo scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni.

RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI(RIS)
1 - Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.
2 - Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.
3 - Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.
4 - Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.
5 - Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.
6 - Non rispetta gli impegni scolastici.
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'(PPA) 1 - Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.
2 - Partecipa in modo attivo e produttivo.
3 - Partecipa in modo regolare
4 - Partecipa in modo adeguato.
5 - Partecipa in modo discontinuo.
6 - Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della scuola primaria. secondo quanto previsto dal D. Lgs. 62/2017, all'art. 3, sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.
Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono.
I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, sia o no certificati. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, la valutazione è espressa congiuntamente.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'alunno é ammesso all'esame di Stato se:
a) la frequenza è di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato relativo alla S.S.I.G., fatte salve le eventuali e motivate deroghe;
b) non è incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art.4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. 24
giugno 1998, n° 249;
c) ha sostenuto la Prova Invalsi (l'esito non è vincolante per l'ammissione)

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra realtà scolastica si trova a fronteggiare situazioni problematiche plurime e diversificate, che richiedono risposte educative e percorsi didattici idonei alla presa in carico dei differenti bisogni educativi. Alcuni alunni, infatti, che si caratterizzano come soggetti BES, denotano cali motivazionali nel percorso di apprendimento, difficoltà di integrazione, ristretto codice linguistico, scarso interesse della famiglia alla vita scolastica dei figli e, in rari casi, atteggiamenti di aggressività fisica e verbale. L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" si riferisce dunque ad una vasta area di alunni che presentano richiesta di ***speciale attenzione.***

Con l'intento di perseguire una politica d'inclusione e di garantire il successo formativo di tutti gli alunni, nel nostro Istituto, attraverso il GLI e le figure dei Referenti per l'inclusione

- si organizzano incontri di accoglienza e supporto alle famiglie;
- si elabora una politica condivisa di promozione dell'integrazione e dell'inclusione;
- si predispone la modulistica e se ne segue la corretta compilazione ed il rispetto delle scadenze;
- si definisce una struttura di organizzazione e di coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico;
- si redige il Piano per l'Inclusione e se ne aggiornano i dati con cadenza annuale.

L' attenzione della nostra scuola all'organizzazione dei diversi tipi di sostegno è, pertanto, resa possibile tramite la predisposizione ed attuazione di:

- attività progettuali (Progetto di didattica mista ***"Scuola@casa"***;
- Progetti in collaborazione con l'ASL:

- Punto TI ascolto e TI informo a scuola;

- Vivere in armonia con gli animali da compagnia;

- Genitori NO STRESS

- accordi d'Intesa con centri riabilitativi (*Protocollo di accesso terapisti esterni*);
- partecipazione a Bandi pubblici per la richiesta di ausili/sussidi didattici e tecnologie assistive per la didattica inclusiva;
- attività di formazione interna.

Sicuramente i **punti di criticità** si rilevano in relazione alla formazione specifica dei docenti su tematiche di carattere prettamente inclusivo e alla costruzione di accordi di programma e protocolli d'intesa con gli Enti Locali presenti sul territorio ed i Centri Territoriali per l'Inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

 Processo di definizione dei Piani educativi Individualizzati (Pei) Il P.E.I. è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono, quindi, operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione: - conoscenza dell'alunno - Diagnosi funzionale, conoscenza della documentazione precedente, incontro con i docenti precedenti in un'ottica di continuità didattica, incontro con la famiglia, osservazione iniziale dell'alunno; - conoscenza del contesto scolastico - organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi, materiali, ausili e tecnologie - conoscenza del contesto territoriale - interventi e progetti extrascolastici, operatori di riferimento e loro ruolo. Tale documento costituisce, pertanto, la descrizione di una serie di interventi integrati ed equilibrati tra di loro, e viene redatto in maniera congiunta dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia, entro il primo bimestre di scuola. La struttura del PEI è piuttosto rigida ed è organizzata in due macroaree. La prima parte è dedicata all'analisi della situazione di partenza in cui trova spazio la descrizione di tutti gli elementi che assumono una rilevanza nella creazione del progetto educativo. Vengono indicate, ad esempio, le attività poste in essere dal sistema socio-sanitario, così come la composizione della classe in cui è inserito l'alunno. Si vagliano anche l'ambiente familiare e le relazioni tra questo e le istituzioni scolastiche. Nella seconda parte si passa alle informazioni di carattere operativo. È qui che si fissano gli obiettivi educativi in cui deve essere chiamato in causa lo sviluppo delle capacità di apprendimento ma anche di quelle di organizzazione, motorie, di cura di sé e di interazione sociale. Devono essere indicate, inoltre, le attività di raccordo tra tutte queste aree e tra il piano individualizzato e il lavoro del resto della classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è un documento collettivo. La sua composizione, infatti, riguarda tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella crescita e nell'educazione del ragazzo destinatario del piano. Nello

specifico, prendono parte alla stesura: - tutti i docenti della classe in cui si trova lo studente; - le figure socio-sanitarie che seguono il ragazzo; - la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività, sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; - la condivisione di PDP e PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

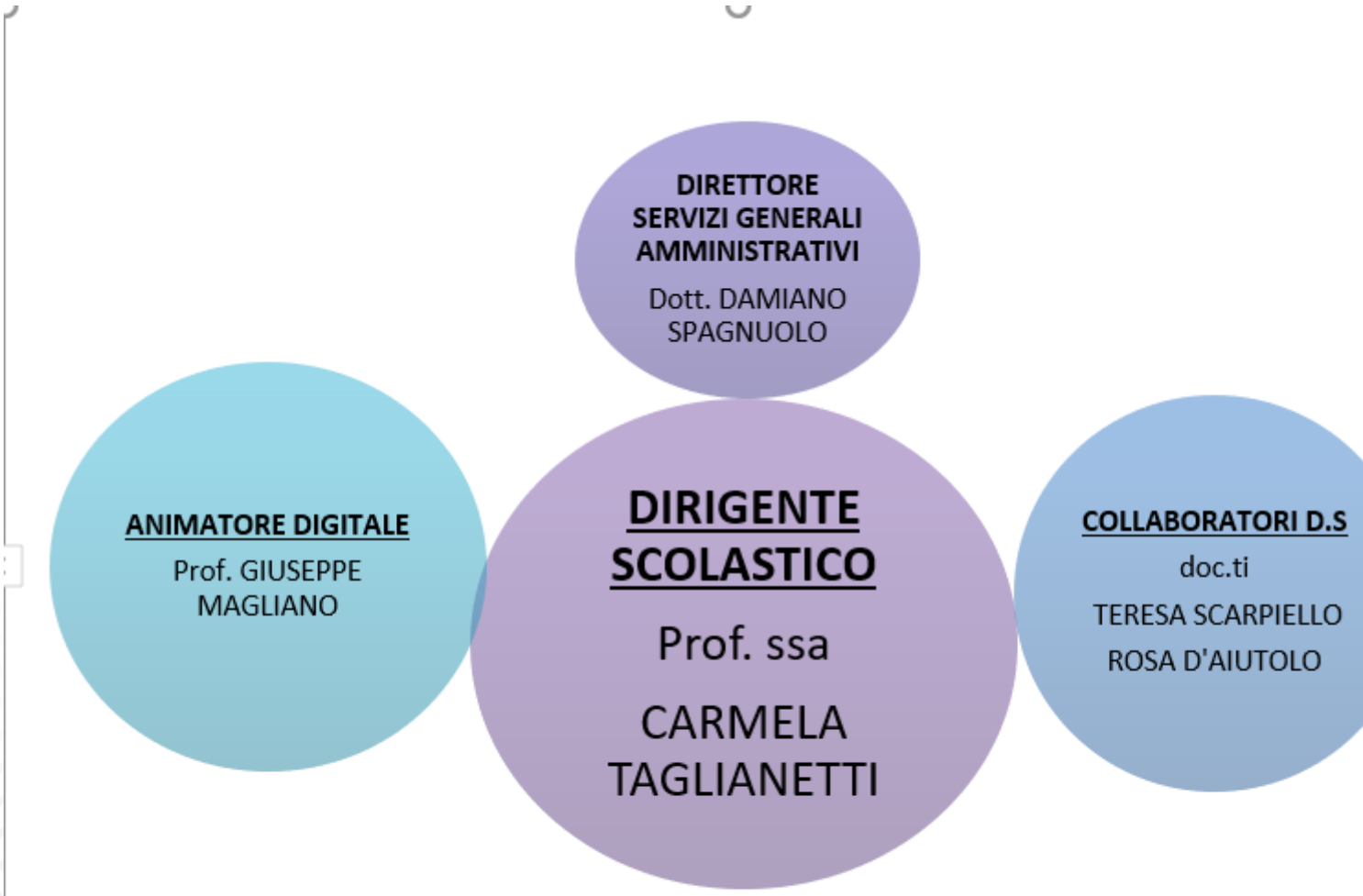
Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative inserite nei documenti programmatici degli alunni.

Aspetti generali

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Uffici:

sez. didattica: Di Gennaro Renata - D'Alessandro Marco

sez. personale: Albanese Liberata - Rago Antonella

protocollo e affari generali: Chiariello Vincenzo - Calenda Francesco

ORARIO RICEVIMENTO UFFICI DI PRESIDENZA E SEGRETERIA

Il Dirigente Scolastico riceve esclusivamente previo appuntamento, da prenotare tramite la Segreteria.

L' Ufficio Personale riceve:

Lunedì dalle 8:00 alle 10:00
Martedì dalle 10:00 alle 12:00
Mercoledì dalle 15:00 alle 17:00
Giovedì dalle 11:00 alle 13:00
Venerdì dalle 9:00 alle 11:00

L'Ufficio Didattica riceve

Lunedì dalle 8:15 alle 10:15
Martedì dalle 8:15 alle 10:15 e dalle 15 alle 17
Mercoledì dalle 12:30 alle 14:00
Giovedì alle 12:30 alle 14:00
Venerdì d ***alle 8::15 alle 10:15*** e dalle 15 alle 17

Ufficio Protocollo riceve dal Lunedi al Venerdi dalle 7:30 ALLE 13:30
Lunedì e giovedì dalle 15:00 alle 17:30

Sabato chiuso

Recapiti di riferimento: tel. 0828241260 - email

P.E.O.saic84100n@istruzione.it

PEC: saic84100@pec.istruzione.it

SITO: www.istitutogiovannipalatucci.edu.it

ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

CONSIGLIO D'ISTITUTO	PRESIDENTE ***Del Vacchio Angelo*** COMPONENTI ***GENITORI:*** ***Antoniello Gerardo, Busillo Emmanuela, Del Vacchio Angelo, Gentile Tiziana, Micocci Francesco, , Naimoli Lea Marianna, , Pomo Rosa., Sorrentino Vincenzo.*** ***DOCENTI:*** ***Augusto Marisa, Busillo Anna, Gazzo Filippa, Goglia Rosa, Letteriello Lucia, Lullo Annunziatina, Palmieri Rita, Zottoli Veronica.*** ***A.T.A.*** ***Di Gennaro Renata*** ***Iuorio Antonietta***	LA GIUNTA ESECUTIVA PRESIDENTE: Dirigente Scolastico Prof. ssa Carmela Taglianetti <u>SEGRETARIO:</u> D.S.G.A. Dott. Damiano Spagnuolo COMPONENTI: GENITORI: Gentile Tiziana, Naimoli Lea Marianna DOCENTI: Palmieri Rita A.T.A.: Di Gennaro Renata

FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

AREA 1- GESTIONE PTOF E ATTIVITA' PROGETTUALI USCITE DIDATTICHE/ VISITE GUIDATE- FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA (doc.ti Cerrone M.- Di Giorgio M.)
AREA 2- AREA INVALSI- VALUTAZIONE AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO- RAV/PDM (doc.te Granito Loredana)
AREA 3- DISABILITA', SVANTAGGIO, ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI ,BES/ DSA. (doc.te Filippo Rosaria)

RESPONSABILI DI PLESSO

Scuola dell'Infanzia Quadrivio"G. Rodari"	Petruzzello Patrizia
Scuola dell'Infanzia Galdo "E. De Amicis"	Pierro Silvana
Scuola dell'Infanzia Mattinelle	Iuorio Letizia
Scuola Primaria Quadrivio "Don Milani"	Lullo Annunziatina
Scuola Primaria Quadrivio "Don Milani" (Collodi)	Gaudieri Alfonsina
Scuola Primaria Quadrivio "Don Milani" (Collodi TP)	Gazzo Filippa
Scuola Primaria Galdo "Anna Frank"	Palmieri Rita
Scuola Primaria Mattinelle "D.Marcantuono"	Paoletta Doriana
Scuola Secondaria 1° Grado Quadrivio "E. De Nicola"	Lenzi Romina

DIPARTIMENTI

DIPARTIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA Linguistico- artistico- espressivo : Busillo Anna Logico-matematico: Ruggiero Gelsomina
DIPARTIMENTI SCUOLA PRIMARIA Linguistico- espressivo: Rago Patrizia Logico-matematico: Di Giorgio Maria
DIPARTIMENTI SCUOLA SECONDARIA Umanistico: Fulgione Diana Scientifico- Matematico: Naimoli Laura Delle Educazioni: Leo Elvira Linguistico : Gagliardi Lucia
DIPARTIMENTO SOSTEGNO: Mazzotti Maristella

COMMISSIONI

GLH/GLI	Dirigente Scolastico: Prof.ssa Carmela Taglianetti; DSGA: Damiano Spagnuolo

	Collaboratrici del Dirigente: Scarpiello Teresa e D'Aiutolo Rosa Docenti con incarico di Funzione Strumentale Area 1 Gestione PTOF - Attività progettuali; Docente con incarico di Funzione Strumentale Area 2 Invalsi, valutazione autovalutazione; Docente con incarico di Funzione Strumentale Area 3 Disabilità, Svantaggio, Accoglienza ed integrazione alunni stranieri, BES, DSA Referente Educazione civica Rago Patrizia Referente educazione alla legalità e contrasto al bullismo e cyberbullismo: De Rosa Giuseppina Referenti GLI: Filippo Rosaria e Lenzi Romina Docenti responsabili di Plesso Coordinatore dipartimento di sostegno: Mazzotti Maristella
COMMISSIONI	**BULLISMO E CYBERBULLISMO** De Rosa Giuseppina Lenzi Romina Fulgione Diana Filippo Rosaria Scarpiello Teresa Busillo Anna **ELETTORALE** Componente Docente: Rago P.-Scarpiello T Componente Genitore: Romano M.-Luongo C. A.T. A. D'Alessandro Marco. **ORARIO (Scuola primaria e S.S.I.G.)**

	D'Ambrosio Antonella Gazzo Filippa Gaudieri Alfonsina Mirra Michelina Scarpiello Teresa Caponigro Carmela Naimoli Mariacristina
COMITATO DI VALUTAZIONE	Di Giorgio Maria Gazzo Filippa Lenzi Romina
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)	Dirigente Prof.ssa Taglianetti Carmela Di Giorgio Maria Cerrone Maria Filippo Rosaria Granito Loredana Salito Giovanna
TEAM DIGITALE	Magliano Giuseppe Naimoli Mariacristina Lembo Simone Rago Patrizia

	Cerrone Maria Busillo Anna Naimoli Liliana

ALTRI INCARICHI

Coordinatrice Scuola Infanzia: Petruzzello Patrizia
Animatore digitale: Magliano Giuseppe
Referente biblioteca scolastica: Fulgione Diana
Referente laboratorio scientifico: Caponigro Carmela
Referente teatro educativo: Caponigro Antonio
Referente per le attività culturali di Istituto: Mirra Massimo
Referente centro sportivo scolastico: Solimeo Daniele
Ed. civica Ed. alla legalità: Rago Patrizia
Referente bullismo e cyberbullismo: De Rosa Giuseppina

COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Si tratta di una figura delegata su base fiduciaria dal dirigente scolastico, per svolgere compiti importanti e per prendere decisioni di responsabilità nel rapporto con le famiglie, con gli studenti e con i docenti del Consiglio di classe. COORDINATORI SCUOLA PRIMARIA

	"DON MILANI" QUADRIVIO 1A Di Giorgio Maria 1B Augusto Marisa 1C Letteriello Lucia 1D Gazzo Filippa 2A Lullo Annunziatina 2B Salito Giovanna 2C Romano Marialina 3A Mirra Michelina 3B Sorvillo Emilia 3C Busillo Maria 4A Gaudieri Alfonsina 4B Cerrone Maria 4C Caponigro Antonio 5A Salito Fiorenza 5B Di Giorgio Donata 5C Rago Patrizia "ANNA FRANK" GALDO 1A D'Alessandro Angela 2A Salito Angelamaria 2B Granito Loredana 3A Palmieri Rita

4A Scarpiello Teresa

5A Glielmi Maria Consiglia

"D. MARCANTUONO" MATTINELLE

1A Rosati Aurora

2A Falivene Anna

3A Paoletta Doriana

4A Fasano Virginia

5A Marzulllo Maria Teresa

COORDINATORI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

1A Naimoli Laura

2A Conzo Carmela

3A Galdi Nicoletta

1B Caponigro Carmela

2B De Rosa Giuseppina

3B Ulino Rosanna

1C Naimoli Mariacristina

2C Guazzo Elmina

3C D'Aiutolo Rosa

1D Magliano Giuseppe

2D Lenzi Romina

	3D Fulgione Diana 2E Tropiano Mariassunta

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Scarpiello Teresa (Primo collaboratore)-D'Aiutolo Rosa (Secondo Collaboratore)	2
Funzione strumentale	AREA 1- GESTIONE PTOF E ATTIVITA' PROGETTUALI USCITE DIDATTICHE/ VISITE GUIDATE- FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA (doc.ti Cerrone- Di Giorgio M.) AREA 2- AREA INVALSI- VALUTAZIONE AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO- RAV/PDM (doc.te Granito L.) AREA 3- DISABILITA', SVANTAGGIO, ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI ,BES/ DSA.(doc.te Filippo R.)	4
Docente specialista di educazione motoria	Pollice Matteo	1
R.S.U.	Mirra Massimo-Petruzzello Patrizia-Caponigro Antonio	3
R.L.S	Caponigro Antonio	1
D.P.O.	Falivene Sandro	1
R.S.P.P.	Arch. Ruggia Jessica	1
Medico Competente	Dott.ssa Borrelli Annamaria	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Protocollo della documentazione in entrata e in uscita
Ufficio per la didattica	Gestione dei fascicoli dell'anagrafica degli alunni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 26

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con ass.ne culturale "Dioscuri"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete ASL Distretto Sanitario di Eboli

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con I.I.S. CONFALONIERI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione ha lo scopo di realizzare:

- attraverso i corsi PCTO, percorsi formativi per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado finalizzati sia all'Orientamento che al conseguimento di una certificazione linguistica;

- attraverso una collaborazione ed un confronto tra il personale docente, la costruzione di un curricolo territoriale verticale strutturato per competenze.

Denominazione della rete: RETE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Approfondimento:

Rete green per la transizione ecologica e culturale tra scuole di Salerno e provincia

Denominazione della rete: Polo regionale delle scuole secondarie ad indirizzo musicale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità del presente Accordo:

1.costituire una Rete tra le scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale della Regione Campania sui temi della creatività previa deliberazione degli Organi Collegiali competenti

2. dare continuità alle attività di diffusione di tutti i linguaggi della cultura musicale e coreutica sul territorio campano, coordinate dal polo regionale;

3. definire e adottare un curricolo musicale verticale in collaborazione con i licei musicali della Campania;

4. dare continuità e sostenere le attività delle Orchestre Verticali Territoriali Junior del Polo regionale delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale.

5. aggiornare ogni tre anni le graduatorie di merito da stilare a conclusione delle audizioni degli studenti valutati da apposite Commissioni. Gli studenti meritevoli costituiscono gli organici delle orchestre verticali territoriali junior.

6. organizzare almeno un evento all'anno che veda coinvolte Orchestre Verticali territoriali Junior;

7. organizzare almeno un evento all'anno che veda coinvolta l'Orchestra regionale junior;

8. organizzare gruppi di lavoro dedicati allo sviluppo di modelli/processi collegati al curricolo verticale, allo sviluppo di modelli/strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata e in uscita e per il passaggio tra i diversi cicli scolastici;

9. potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica;

10. promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della didattica delle discipline d'indirizzo del curricolo anche alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento;

11. monitorare e documentare le attività svolte per verificare il raggiungimento degli obiettivi definiti;

12. presentare progettualità in Rete come modalità di accesso a Fondi delle istituzioni regionali, nazionali, europei per poter potenziare il settore della creatività nell'ambito scolastico;

13. promuovere attività di formazione per i dirigenti scolastici ed i docenti delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale;

14. promuovere un monitoraggio triennale sullo stato dell'arte delle scuole secondarie di I grado ad

indirizzo musicale della Campania.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Strumenti pratici e strategie didattiche utili agli alunni con disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza sui Luoghi di lavoro (D.L. 81 del 2008)

Formazione del personale dell'Istituzione Scolastica relativa ai Corsi: Base, BLS-D, Antincendio, Preposto, Primo Soccorso, ed R.L.S

Destinatari	Docenti impegnati nel coordinamento della Sicurezza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “Piano d’intervento per la riduzione dei divari territoriali in Istruzione – Formazione sulle competenze di base”

Il progetto prevede la realizzazione di un’attività di formazione e accompagnamento di docenti di italiano, matematica e inglese di ogni ordine e grado, volta a promuovere processi di miglioramento della pratica didattica che tengano conto delle difficoltà di apprendimento degli alunni e che siano capaci di motivarli ponendoli al centro del processo di insegnamento-apprendimento. A partire dall’individuazione delle principali criticità riscontrate nel proprio contesto e avvalendosi di percorsi e attività appositamente selezionate sugli obiettivi curriculari delle tre discipline, la formazione propone ai docenti un percorso di progettazione e sperimentazione di pratiche didattiche finalizzate a una riflessione sul curricolo e sulle dinamiche di apprendimento degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Formazione attivata in seguito all'inserimento dell'I.C. nelle scuola dell'Agenda Sud

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione attivata in seguito all'inserimento dell'I.C. nelle scuola dell'Agenda Sud

Titolo attività di formazione: Percorso Orientalife

Il progetto prevede l'implementazione di un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti della scuola secondaria di primo grado della durata di 27 ore da svolgersi in presenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione PNRR

Attività in merito alla transizione digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'Istituto

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione "Faccio-Vedo-Rifletto"

Incontri finalizzatti all'uso consapevole della voce in un'ottica di Publik Speaking"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Titolo attività di formazione: Formazione "Star bene insieme"

n.3 incontri da effettuare in collaborazione con gli esperti dell'ASL sulle problematiche derivanti dal bullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione D.M. 66/2023: PNRR, formazione del personale scolastico per la transizione digitale

Formazione del personale scolastico in merito alla transizione digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione D.M. 65/2023 nuove competenze e nuovi linguaggi

Formazione del personale scolastico sul multilinguismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Lavoriamo in Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola